

per eliminare gli imperfetti evita alla donna il trauma dell'aborto! L'embrione, poi, non è nulla ...

Già: vogliamo spiegare perché, da trentacinque anni manteniamo questa legge che ha permesso di uccidere legalmente milioni di bambini e ci ha educati all'eugenetica spicciola?

E perché abbiamo una legge che permette di produrre embrioni in gran quantità, di farli morire a migliaia, di congelarli a tempo indeterminato, di selezionarli?

La Corte Europea ha sbagliato?

Sì, l'ha fatto quando ha definito la legislazione italiana "incoerente": al contrario, quanto sono coerenti le due leggi! Come dimenticare che, per ogni evenienza, la legge 40 "fa salva" esplicitamente la legge 194, confermando che anche i bambini creati in provetta e fortunatamente riusciti a sopravvivere possono essere soppressi durante la gravidanza?

Occorrerà abrogare entrambe le leggi!

Fonte: Comitato Verità e Vita, 29/08/2012

4 - ELEZIONI USA: PAUL RYAN E' IL VERO ASSO NELLA MANICA DI MITT ROMNEY (GRAZIE ANCHE AI VESCOVI AMERICANI CHE SPERANO NON SIA RIELETTO OBAMA)

No all'aborto, no al matrimonio omosessuale, sì alla sussidiarietà: ecco il video del candidato cattolico con idee chiare sui principi non negoziabili che in Europa possiamo solo sognare di Marco Respinti

La strategia economica di Barack Obama è strutturalmente perdente e la sua riforma sanitaria un autentico disastro. Il discorso pronunciato la sera del 29 agosto da Paul Ryan alla Convenzione nazionale del Partito Repubblicano a Tampa è chiaro e limpido: se vi sconfiggeremo, cambieremo tutto, proprio come voi avete cambiato tutto quanto fatto dal governo di George W. Bush.

Dopo il titolare Mitt Romney e l'incontenibile Chris Christie, dopo il guardingo Newt Gingrich e la signora Ann Romney, dopo il passionale Rick Santorum e i mille altri ospiti della kermesse, è il momento di Ryan quello che segna lo zenit di questa manifestazione politica. Romney è il candidato presidenziale, va bene; ma l'aspetto più smagliante, convincente e puntuto della sfida Repubblicana viene dal Wisconsin e si chiama Paul Ryan.

È la seconda volta di fila che il candidato Repubblicano alla vicepresidenza ruba la scena al front-runner: fu così nel 2008 con Sarah Palin, è di nuovo così oggi con Ryan. Chi fosse John McCain nel 2008 lo si sapeva bene così come bene si sa chi sia Romney ora: per questo

in entrambi i casi (anche se tra McCain e Romney passa una differenza abissale) il vero colpo di reni viene dai running-mate. Oggi come ieri, è il candidato alla vicepresidenza che assicura il collegamento tra l'establishment del GOP (che in questa tornata ha sempre puntato su Romney) e la base elettorale, ed è un collegamento vitale. Senza questa liaison, il GOP potrebbe persino non presentarsi alle urne di novembre. Con essa può invece sperare addirittura di spuntarla.

La differenza tra il 2008 e oggi, del resto, sta tutta nel fatto che allora McCain si allontanò troppo coscientemente dal mondo conservatore per sperare che la Palin, ricuperata in extremis al proprio fianco, potesse porre efficacemente rimedio alla situazione (e comunque la Palin impedì che la sconfitta del GOP si trasformasse in un tracollo), mentre per tutto il 2012 Romney ha fatto l'esatto contrario. Ha cercato di contendere ai propri avversari di partito proprio quella palma di "miglior conservatore dell'anno" che invece quattro anni fa a McCain nemmeno interessava. Certo, l'elettorato conservatore non si è lasciato sempre e unanimente convincere dalle promesse di Romney, ma nel momento in cui l'ex governatore del Massachusetts, per dimostrare la propria perfetta fede (e in modo assai più funzionale di quanto fece McCain), ha scelto di accompagnarsi a Ryan, molti ostacoli si sono appianati. Come ha subito riconosciuto Santorum, con Ryan accanto la proposta politica di Romney è davvero conservatrice e quindi i conservatori la possono votare.

Ryan, 42 anni, padre di tre figli, deputato del Wisconsin, responsabile della Commissione Bilancio della Camera federale di Washington, sta affilando da tempo il coltello della proposta economica anti-Obama sperando di affondarla il prima possibile nelle carni politiche dell'attuale Amministrazione. Non da oggi propone soluzioni alternative, ispirate all'abbassamento delle imposte, alla liberalizzazione di vari settori del mercato statunitense pericolosamente ingessati dallo statalismo obamiano, alla privatizzazione dei servizi, agli investimenti, alla riduzione sia della spesa pubblica sia delle dimensioni degli apparati statali.

Fu lui a pronunciare la replica di rito al vuoto e retorico Discorso sullo stato dell'Unione svolto da Obama nel 2011, ed è da quel di di ribalta nazionale che il suo astro cresce. Siccome in quell'occasione l'opposizione congressuale svolse una seconda replica a Obama (se ne incaricò Michele Bachmann a nome e per conto dei "Tea Party"), a qualcuno parve che il fronte Repubblicano fosse già irrimediabilmente diviso fra un'ala ufficiale e l'altra movimentista. Ma non era affatto così (e chi sapeva cosa e dove guardare se ne accorse subito): l'attualità lo conferma bene oggi. Ryan, anche grazie alla giovane età che molto gli permette di ciò che ad altri più attempati suoi colleghi non è invece consentito, riesce contemporaneamente a farsi ben volere sia dal

www.bastabugie.it

n.261 del 07-09-2012

Vogliamo pensare con la nostra testa senza i paracchi imposti dalla cultura dominante?

BASTABUGIE.it

1. IL CARDINAL MARTINI HA SEMPRE CERCATO L'APPLAUSO DEL MONDO OTTENENDO SPAZI ED ELOGI DA PARTE DELLA CULTURA DOMINANTE... CI SARA' PURE UN MOTIVO! - Dopo il funerale ricordiamo chi era veramente il Vescovo di Milano (tra l'altro, salavita) - di Antonio Soci

2. ESCE FINALMENTE IN ITALIANO "OURAGONS" IL NUOVO SPLENDIDO FILM DEGLI AUTORI DI "FIREPROOF" - L'importanza dell'azione, i sentimenti e l'ironia - da FilmGaranti.it, 5 settembre 2012

3. IL RITORNO DELL'EUGENETICA NELLA SENTENZA EUROPEA SULLA SELEZIONE DEGLI EMBRIONI DELLA COPPIA ITALIANA - Un altro colpo di piccone ai fragilissimi patetti della legge 40 sulla fecondazione artificiale - di Giacomo Rocchi

4. ELEZIONI USA: PAUL RYAN E' IL VERO ASSO NELLA MANICA DI MITT ROMNEY (GRAZIE ANCHE AI VESCOVI AMERICANI CHE SPERANO NON SIA RIELETTO OBAMA) - No all'aborto, no al matrimonio omosessuale, sì alla sussidiarietà: ecco il video del candidato cattolico con idee chiare sui principi non negoziabili che in Europa possiamo solo sognare - di Marco Respinti

5. PRODURRE UN LITRO DI BENZINA COSTA 3 CENTESIMI, MA L'AUTOMOBILISTA ITALIANO PAGA 2 EURO: TI SEI MAI CHIESTO PERCHE' (AD ES.: FRANCIA 1,70, SPAGNA 1,40, USA 0,70) - Il caro benzina è imposto dal diritto assoluto con cui ogni Stato (le tasse incidono oltre il 50%), le dittature islamiche e gli speculatori finanziari (circa il 35%) e le industrie petrolifere (10%) - di Magdi Cristiano Allam

6. I CLIMATOLOGI DEL CORRIERE DELLA SERA AVEVANO PREVISTO TUTTO: AD AGOSTO FARÀ FREDDO - A parlare erano gli stessi esperti che ora spiegano che il caldo era annunciato: evidentemente si stanno specializzando nelle previsioni a posteriori - di Riccardo Cascioli

7. INTERVISTA AL VESCOVO DI CIPRO: L'EUROPA DEVE CHIUDERE LE PORTE ALLA TURCHIA CHE PERSEGUITA I CRISTIANI IN EUROPA! - La Turchia ha invaso Cipro, uno Stato indipendente, cristiano

il fascibile la fedeltà

idea e soluzione per l'impegno di made.it © aprile 2009-2011

dagli avveni diritto saranno clemente rimosse.

di ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate

fini di lucro e a solo scopo di studio, commento o didattico

Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza

copiar, ma è necessario citare Bastabugie come fonte.

di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la

comprensione dell'argomento trattato. Possono essere

gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione

testa, senza parafrase e senza pregiudizi. I titoli di tutti

partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra

dominante; televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 9 settembre 2012)

annunziare la Parola del Signore.

Sull'esempio di san Francesco cerchiamo anche noi di ascoltare, vivere e

per farli ricchi nella fede ed eredi del Regno (cf Cc 2,5).

seconda lettura di oggi, che cioè Dio ha scelto i poveri agli occhi del mondo

poveri e ai più abbandonati, mentre delle parole che abbiamo ascoltato nella

annunziando loro la Parola di salvezza. Di preferenza, egli si rivolgeva ai

Egli ha amato (cf FF 490). Per questo motivo egli andava incontro alle anime

Il Santo di Assisi non si riteneva amico di Cristo, se non amava le anime che

la Parola di Dio e gli esempi di virtù» (FF 2689).

ci disperiamo tra la gente e portiamo soccorso al mondo in pericolo mediante

ci disperiamo ci ha chiamati non soltanto per la nostra salvezza. Voglio perciò che

Per questo motivo, così egli diceva ai suoi fratelli: «So, fratelli carissimi, che

Infine, san Francesco voleva proclamare la Parola di Dio in tutto il mondo.

parlar, riusciva a condurre a Gesù Cristo tante anime amate.

FF 466). In questo modo, egli era come una predica vivente; e, anche senza

grande desiderio era di osservare perfettamente e sempre il Santo Vangelo (cf

diligenza di eseguirlo (cf FF 357). La sua aspirazione più alta, il suo più

ma, affidando alla sua memoria tutto quello che ascoltava, cercava con ogni

biografico scrive che egli non era mai stato un ascoltatore sordo del Vangelo.

Egli voleva non soltanto ascoltare, ma anche vivere il Vangelo. Per cui, il suo

non ne perdeva neppure una sillaba.

e, se non poteva parteciparvi a causa delle sue malattie, se il faceva leggere e

giorno ascoltava con molta attenzione i brani della Scrittura durante la Messa;

dell'amore egli riusciva a penetrare il senso profondo della Scrittura. Ogni

che la sua memoria aveva preso il posto dei libri (cf FF 689). Con l'affetto

nel suo cuore tutto quello che leggeva o ascoltava del Vangelo, al punto

l'ascoltava. Un suo biografico testimonia come egli scopriva indefinibilmente

partito sia dai "Tea Party", come spiega bene su FoxNews Matt Kibble, presidente di Freedom Works, una delle realtà più organizzate, efficaci e attive dentro la galassia della protesta fiscale. Strettamente parlando, Ryan non è il campione puro né dell'una né dell'altra "fazione" del mondo Repubblicano, ma ciò, a questo punto, è un grande vantaggio. Bene inserito nelle scuderie del GOP, per contro del quale svolge appunto da mesi un lavoro egregio, Ryan ha il physique du rôle adatto a entusiasmare la base. Nulla nel suo curriculum lo rende antipatico all'uno o all'altro versante del GOP (e questi due versanti sanno essere anche molto distanti), scheletri nell'armadio non ne ha, amanti sotto inginocchiate il desco nemmeno, passi falsi inciucisti non ne ha fatti, quando lo vede la Destra pensa di toccare il cielo con un dito. Antiabortista granitico, schietto oppositore del "matrimonio" omosessuale che tanto piace a Obama e ai suoi ricchissimi supporter organizzati in lobby, cattolico tutto di un pezzo, a lui si deve molto dell'ultima fase cronologica della riconversione della Chiesa Cattolica statunitense sulla candidatura presidenziale Repubblicana (per le altre confessioni è stato strutturalmente più facile), una Chiesa Cattolica esasperata da un braccio di ferro di mesi contro il radicalismo dell'"Obamacare". Da mesi la Chiesa Cattolica è infatti in prima fila nella contestazione alla linea Obama; e questo essa facendo nel più americano dei modi possibili, si è guadagnata un plauso senza precedenti da parte di tutte le altre "religioni americane" che han finito per eleggerla leader di fatto. Ma l'effetto Ryan sta producendo persino altro: la "scelta" della Chiesa Cattolica di abbracciare Romney, un mormone, uno che per certi cattolici e per certi protestanti nemmeno può dirsi autenticamente cristiano. Intrinsecamente cristiana se non altro però è - ragiona la leadership cattolica statunitense - l'opposizione risoluta che Romney promette alla linea Obama, e poi quella sua disponibilità a scegliersi per compagno un cattolico integrale come Ryan. Il plauso convinto a Ryan di un conservatore cattolico come Santorum, che a lungo ha insidiato la nomination di Romney, ha del resto pure il sapore (così di sicuro pensano molti) di un passaggio di testimone nella continuità. Ad altri (il GOP e il suo establishment, ai conservatori non cattolici, e così via) Ryan va del resto altrettanto a genio poiché comprende come pochi la realtà economica contemporanea, schierandosi per la libertà contro la via della schiavitù. Peraltro, non manca nemmeno chi, tra i conservatori e i Repubblicani non cattolici, oggi saluta con mal celata meraviglia il fatto che un cattolico intero come Ryan sia pure uno strenuo difensore del privato e dell'economia libera di mercato. Circola infatti un certo pregiudizio tra i conservatori non cattolici statunitensi: che i cattolici fedeli alla dottrina sociale della Chiesa finiscano presto o tardi per tirare la volata alle culture "solidariste",

ecco che - ovviamente - i tecnici selezionano gli embrioni "migliori" per tentare il trasferimento in utero, congelando gli altri; ecco che ritornano le richieste di usare gli embrioni "abbandonati" per gli esperimenti scientifici ...

ANCHE LA LEGGE SULL'ABORTO E' EUGENETICA

Cosa manca al riconoscimento esplicito della liceità della diagnosi genetica preimpianto?

Qui cade il riferimento all'aborto "terapeutico" che la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo fa, e con buone ragioni!

La Corte sostiene che la legge 194 del 1978 permette alla donna di abortire - di uccidere, quindi - un bambino affetto da malattia genetica. Ha davvero letto male quella legge? Davanti a sé aveva una coppia che ha potuto interrompere la gravidanza per quel motivo negli anni passati! Ma - come riferiscono esplicitamente le relazioni ministeriali sull'attuazione della legge sull'aborto - tutti gli aborti volontari eseguiti nel secondo trimestre di gravidanza in Italia conseguono all'esito sfavorevole di diagnosi prenatali.

Si: in Italia, non solo nel primo trimestre la donna può abortire in ogni caso (quindi anche se le diagnosi prenatali precoci hanno indicato la probabilità di una malattia o malformazione del concepito), ma anche successivamente l'aborto può essere effettuato a richiesta della donna a seguito di diagnosi negative!

Gli ingenui dicono: ma la legge 194 richiede che la malformazione del nascituro determini un grave pericolo per la salute della donna! Ma se il concetto di "salute psichica" è inteso come "assenza di completo benessere fisiopsichico", pensate che sarà possibile negare il certificato necessario per l'aborto ad una donna stravolta e angosciata dalla notizia che il figlio che porta in grembo forse è malato? Non è possibile: è un "diritto soggettivo" della donna che (come ha riconosciuto la Cassazione) comporta il diritto al risarcimento del danno se è stato negato non riferendole dell'esito negativo della diagnosi.

CONCLUSIONE: OCCORRE ABROGARE ENTRAMBE LE LEGGI

Le conclusioni - assolutamente ciniche - della Corte Europea colgono quindi nel segno.

Traduciamole: voi, in Italia, da 35 anni fate già eugenetica, uccidendo, a semplice richiesta della madre, i bambini prima della nascita se sono malati o affetti da malformazioni; le tecniche di fecondazione in vitro sono nate e sono state sviluppate con un'impronta eugenetica; gli embrioni possono essere prodotti e congelati in gran quantità: volete spiegarci perché non permettete di sottoporre ad analisi invasive gli embrioni, così da eliminare quelli difettosi? Eppure agire prima

soprattutto metterla in pratica e proclamarla ai fratelli. Prima di tutto desiderava ardentemente, non solo ascoltare la Parola del Signore, ma l'ascolto del Vangelo e certamente san Francesco d'Assisi. Egli Un Santo uomo che ci è di grande insegnamento per quello che riguarda l'opera per noi il miracolo di sconoteci dalla nostra desolata patria. Anche noi dobbiamo essere condotti da Gesù, affinché testimonianze. Con il nostro comportamento, spesso diamo del conto amore questa Parola di salvezza e, praticamente, una volta usciti di noi che ogni domenica partecipiamo alla Messa: non meditiamo con Quanti sordomuti ci sono ai nostri giorni! Un po' lo siamo tutti noi, annunciata ai fratelli. Il sordomuto del Vangelo, sordo alla Parola di Dio e incapace di la nostra parola franca e coraggiosa. Diversamente saremo come cuore, e dobbiamo proclamare con l'esempio della nostra vita e ascoltare la Parola di Dio, meditando profondamente nel nostro agli impegni presi con il Battesimo e a rimanerne fedeli. Dobbiamo il Vangelo di oggi è dunque un richiamo rivolto a tutti noi a ripensare presto possa udire la Parola di Dio e proclamarla. labbra del battezzando il segno della croce, augurando al bambino che amministrato il Battesimo: il sacerdote traccia sulle orecchie e sulle Lo stesso gesto operato da Gesù si ripete ogni volta che viene era giunto il tempo della salvezza. suo Figlio a salvarci e a ridonarci l'eredità perduta. Il miracolo operato profeta Isaià, che Dio «viene a salvarci» (Is 35,4). Dio ha mandato il Quel miracolo fu il segno atteso da molto tempo, il segno indicato dal parlare i muti» (Mc 7,37). per quel miracolo, disse: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa sua lingua e parlava correttamente» (Mc 7,34-35). La follia, ammirata «Apri!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della toccò la lingua e guardando verso il cielo, disse: «E' Effrattà, cioè: io prese in disparte, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli sordomuto che gli era stato condotto affinché Lui lo benedicesse. Gesù cui significato era molto chiaro: Egli diede la parola e l'udito a un Così, stando verso il mare di Galilea, Gesù operò un miracolo il libera dalla vera schiavitù che è quella del peccato. pienamente solo con la venuta di Gesù, il vero Salvatore. Colui che ci degli occhi che si aprono e delle orecchie che si schiudono si realizzò liberazione, quando poterono rientrare nella loro patria, ma il segno gli orecchi dei sordi» (Is 35,5). Viene realmente il tempo della loro egli dice: «Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno che sarebbe venuto a salvarli. Come segno della venuta del Salvatore, esilio, e che si erano smarriti di cuore, che il Signore era loro vicino e Il profeta Isaià, nella prima lettura, assicura gli israeliti che erano in

otteneudo applausi ed encorni. Il verso del peio, quello delle mode ideologiche dei giornali laicisti, ha sempre carezzato il Potere (quello della mentalità dominante) per i fatti dicono che Martini ha sempre cercato l'applauso del mondo, Che vorrà dire? Obietate che non dipendeva dalla sua volontà? Ma più anticattolici e più ostili a Gesù Cristo e alla sua Chiesa. media di tutto il mondo, da decenni, e incensato specialmente su quelli. Una cosa è certa, Martini è sempre stato portato in trionfo sui mass ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli» (Luca 6,20-23). V'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, Per Gesù indicò ai suoi discepoli questa beatitudine: «Beati voi perseguiranno anche voi» (Gv 16, 18-20). non siete del mondo (...): il mondo vi odia. Se hanno perseguitato me, foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece i vostri discepoli di Gesù infatti sono segno di contraddizione: «Se uomini diranno bene di voi» (Luca 6, 24-26). Montagna dove Gesù ammonì i suoi così: «Quali quando tutti gli Martini sui giornali di ieri, mi è venuto in mente il discorso della Vedendo il mare di sperticati elogi ed esaltazioni sbraccate del cardinale Martini sui giornali di ieri, mi è venuto in mente il discorso della di terapie salvatiche) di Antonio Socii (tra l'altro, non è vero che sia morto di eutanasia o rifiuto ingiustificato. Dopo il funerale ricordiamo chi era veramente il Vescovo di Milano CULTURA DOMINANTE... CI SARA' PURE UN MOTIVO! DEL MONDO OTTENENDO SPAZI ED ELOGI DA PARTE DELLA I - IL CARDINAL MARTINI HA SEMPRE CERCATO L'APPLAUSO

9. ANNO B - (Mc 7,31-37) - Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi - Mangiarotti
8. SCROCIO DI APPLAUSI AL FESTIVAL DEL CINEMA DI VENEZIA PER "PARADISE FATH", IL FILM IN CUI LA PROTAGONISTA SI MASTURBA CON UN CROCIFFISSO - Verizzi

Previsioni a posteriori, è questa la scienza del futuro. Anzi del presente, vedendo quello che sta accadendo in questi giorni. Dunque, si sa, sta facendo un caldo micidiale, ma il gran caldo porta con sé, oltre ai noti fastidi, anche la sciagura degli esperti che sono sempre lì davanti a taccuini e telecamere per spiegarci il tutto. Così ecco in questi giorni rispolverate vecchie glorie del catastrofismo climatico come Vincenzo Ferrara, dell'Enea, e Giampiero Maracchi, direttore dell'Istituto di Biometeorologia (Ibimet) del Cnr, che ci dicono come questa estate - «ma più in generale le ultime stagioni» - siano «coerenti con quanto previsto per effetto del cambiamento climatico in atto. Estati più calde e aumento degli eventi meteo estremi». Strano, perché noi ricordavamo che almeno gli ultimi tre anni l'estate - almeno al centro-nord - non fosse stata niente affatto calda. Ancor più strano perché si direbbe che il riscaldamento globale interessi soltanto l'Italia visto che l'estate che sta finendo, dalla Francia in su sarà ricordata come l'estate più brutta a memoria d'uomo.

Ma alle vecchie glorie già da tempo si sono affiancati giovani di belle speranze, come Marina Baldi e Massimiliano Pasqui, sempre dell'Ibimet del Cnr, che proprio in questi giorni hanno sostenuto dalla prima pagina del Corriere della Sera che da anni ormai le estati sono sempre più lunghe, da fine maggio a settembre, e che anche le ondate di calore si sono allungate, rendendo le condizioni insopportabili. Ma è curioso che lo dicano adesso, tempo di consuntivi, dando quasi l'idea di dover confermare stancamente quanto avevano sempre sostenuto. Eppure prima dell'estate, tempo di previsioni, la coppia Baldi-Pasqui diceva tutt'altro. Il 10 maggio, ad esempio, spiegavano che giugno e luglio sarebbero stati nella norma. La Baldi, stavolta con Maracchi, il 17 maggio prevedeva addirittura piogge abbondanti per giugno e luglio. Poi all'inizio di giugno i modelli dell'Ibimet-Cnr danno un agosto addirittura fresco al punto che i siti di turismo consigliano di andare in vacanza a luglio ed evitare agosto. Ma come, non si stanno allungando le estati con ondate di calore fino a settembre?

Non è tutto: il 21 giugno Pasqui diventa più preciso e, dopo le abbondanti piogge di giugno, dice che «le previsioni stagionali ci danno una visione di un progressivo miglioramento con un ritorno alla normalità climatica per il mese di luglio e agosto, e con picchi di temperatura massima elevate non associate a ondate di calore particolarmente intense». Insomma tutto nella normalità.

E invece da fine giugno sono iniziate delle ondate di calore piuttosto pesanti. E allora ecco Pasqui che ci spiega come altre ondate di calore siano estremamente improbabili e anzi per l'ultima settimana di luglio sono previste piogge a partire dal Nord per poi rinfrescare tutto il resto della penisola. Come non detto, l'anticiclone delle Azzorre se ne frega di Pasqui e Baldi e va per la sua strada, tanto i ricercatori dell'Ibimet si

contestabile e assai debole.

LE DEBOLEZZE GIURIDICHE DELLA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA

In particolare, la Corte ha sorvolato sul fatto che i ricorrenti italiani non avevano promosso alcuna causa in Italia, benché il ricorso alla Corte sia possibile solo se i rimedi interni sono esauriti; non solo: l'unico precedente di un giudice italiano che è stato prodotto in giudizio riconosceva la possibilità di procedere alla diagnosi genetica preimpianto, con l'ovvia conseguenza che Costa e Pavan avevano la concreta possibilità di ottenere un provvedimento a loro favorevole. Si comprende chiaramente il disegno dei ricorrenti: ottenere una decisione dalla Corte Europea per costringere i giudici italiani e la Corte Costituzionale italiana ad adottare un'interpretazione della legge 40 che permetta questa pratica barbara (la diagnosi genetica preimpianto consiste nel sezionamento dell'embrione, ancora formato da un piccolo numero di cellule, e nel prelevamento di una o due cellule: l'esito dell'analisi genetica sulle cellule prelevate è, di solito, di carattere probabilistico e non dà certezze; inoltre spesso gli embrioni - sani o malati che siano - muoiono per il solo fatto di essere stati sottoposti al prelievo). La funzione della Corte Europea, però, non è questa: ma quel Collegio si è prestato a questo disegno che traspare chiaramente.

Un secondo motivo di debolezza della decisione sta nel fatto che la coppia Costa-Pavan non ha il diritto ad accedere alle tecniche di fecondazione artificiale, in quanto coppia fertile, anche se i bambini che può generare hanno una buona probabilità di essere malati. Se, quindi, essi non possono sottoporsi alle tecniche, il ragionamento fondato sull'incoerenza tra il divieto di diagnosi genetica preimpianto e la possibilità di un aborto eugenetico non vale affatto: essi, infatti, secondo la legge italiana, non hanno alcuna possibilità di trovarsi di fronte prima alla diagnosi genetica e poi alla diagnosi prenatale (con conseguente decisione di abortire il bambino eventualmente malato) perché, semplicemente, le tecniche di fecondazione in vitro non possono essere a loro consentite.

Su questo punto ha giocato a favore della decisione della Corte la modifica delle linee guida da parte del Ministro Turco (2008) che ha introdotto un'eccezione, definendo in sostanza infertile una coppia affetta da malattia sessualmente trasmissibile: un'eccezione che si pone chiaramente contro il testo della legge, ma che è servita prima al Giudice di Salerno e poi alla Corte europea per ritenere che, in sostanza, la possibilità di accesso alla fecondazione artificiale alle sole coppie sterili o infertili (che, cioè, non riuscissero a concepire) sia caduta. Non è servito al Governo italiano sottolineare che l'eccezione in questione

o mantenere nessuno dei loro monumenti o chiese, che vieta di pregare. Siamo parlando di un Paese che non permette ai cristiani di restaurare di cristianesimo e di cultura greca che esista sul suolo conquistato. ha però invaso uno Stato indipendente come Cipro, occupa il 38% europeo dovrebbe comportarsi in un modo europeo. La Turchia Un Paese che è in fase di pre-adesione e vuole seguire un percorso nell'UE?

CIPRO BENEFICEREBBE DI UN INGRESSO DELLA TURCHIA
fra i Popoli.
in questi giorni è a Rimini per partecipare al Meeting per l'Amicizia dalle intermedie. L'arcivescovo ortodosso di Cipro, Chrysostomos II, pregare e di avvicinarsi alle chiese, che cadono a pezzi consumate 5 mila militari turchi. L'Esercito di Ankara impedisce ai cristiani di grave persecuzione religiosa dei cristiani per mano della maggioranza musulmana. Cipro è ancora oggi spaccata in due: a Sud lo Stato libero E' uno Stato membro dell'Unione Europea, ma da 38 anni vive una

di Pietro Vermizzi
solo conquistato... nell'indifferenza internazionale

La Turchia ha invaso Cipro, uno Stato indipendente, cristiano ed europeo e sta cercando di eliminare ogni traccia di cristianesimo sul

CRISTIANI IN EUROPA
CHINDERE LE PORTE ALLA TURCHIA CHE PERSEGUITA I
7 - INTERVISTA AL VESCOVO DI CIPRO: L'EUROPA DEVE

Fonte: Il Giornale, 23/08/2012

quanto ci manchi...
meteorologici per farsi regolarmente smentire dai fatti». Ah, Bernacca, ballo il prestigio della categoria. Non si possono tentare degli scoop «Non voglio fare polemiche - dichiarato alla stampa - ma qui è in ricordo all'«emotivo» Andrea che i meteorologi non sono indovini: baccarete Baroni ci penso il «pensatore» colonnello Bernacca, che rabbia degli albergatori perché in effetti il tempo tornò subito bello. A le stagioni spariranno». Peggio di disdette nelle località turistiche, e non solo sarebbe stata una brutta estate ma che «per almeno vent'anni Edmondo Bernacca come volto meteo della Rai, annuncio in tv che del resto non è un fenomeno nuovo, anzi c'è un precedente famoso: Del resto non è un fenomeno nuovo, anzi c'è un precedente famoso: più sicure.

stanno specializzando nelle previsioni di fenomeni già accaduti, molto

in vitro contrario all'articolo 8 della Convenzione, è assolutamente
Il divieto di diagnosi genetica preimpianto sull'embrione prodotto
La decisione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, che ha ritenuto

di Giacomo Rocchi
fecondazione artificiale
Un altro colpo di piccone ai fragilissimi paletti della legge 40 sulla

COPPIA ITALIANA
EUROPEA SULLA SELEZIONE DEGLI EMBRIONI DELLA
3 - IL RITORNO DELL'EUGENETICA NELLA SENTENZA

Fonte: FilmGaranti.it, 5 settembre 2012
"Courageous", clicca qui www.filmgaranti.it

Nota di Bastabugie: per vedere il trailer e molto altro sul film

tempo, che vi farà riflettere e ... perché no, che vi aiuterà a cambiare.

Un film per tutta la famiglia che vi farà ridere e piangere allo stesso
affrontare la sfida più grande: essere uomini di coraggio!

Kendrick pone un punto fermo, una base dalla quale partire, per
riscontro a mettere in pratica tanto facilmente.

riscontro con quello che loro stessi credono e predicano, ma che non
dalla parte dei figli, guarda con i loro occhi, mettendo questi uomini a
l'umiltà di mettersi in discussione. La macchina da presa si mette
anche e soprattutto per persone già credenti, per tutti i padri che hanno

Il messaggio, anche questa volta, non è solo per i non cristiani ma
Parola di Dio come in "Affrontando i Giganti" e in "Fireproof".

tutto incominciato dal mettere in pratica nella vita di tutti i giorni la
film: Robert Amaya). Infine l'elevazione dei valori e le promesse. Il
scene davvero esilaranti ben interpretate da un volontario al suo primo
forte drammaticità (alleggerita da una buona dose di ironia con delle
la del film con dei bellissimi inseguimenti), i sentimenti,

Un film davvero ben equilibrato dove coesistono l'azione (presente
stabilisce un decalogo.

lui come padre, come capo della famiglia, si mette in discussione e
grande compito che Dio gli ha affidato, si chiede cosa vuole Dio da
drammatico nella sua famiglia, capisce che non sta svolgendo bene il
figlio. Quando Adam si spezza nella Parola di Dio, dopo un fatto

Kendrick questa volta mette sotto il microscopio il rapporto padre -
Sempre più sicuro di sé, sia dietro che davanti la macchina da presa,
padri migliori.

desiderio di applicare la fede in Dio nel rapporto con i figli per essere
nessuno è veramente preparato: la paternità. Una tragedia in una delle
famiglie rivela prima nel protagonista a poi nei suoi colleghi, il